

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Arrivabene Giovan Francesco
Data	1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Mantova
Incipit	Hor'appagateui del mio giuditio se cotanto l'amate et ridetevi con esso meco		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Giovan Francesco Arrivabene invitandolo a sorridere con lui degli "satrapazzi" che non conoscono né Petrarca né Laura. Franco li ha irrisi in un madrigale. Nella breve lettera paragona quei "saccenti" a quanti si lanciano nel gioco del pallone credendo "che il gridar: 'fallo, fallo' ad ogni tocco di palla, sia il far credere che essi sieno nel giuoco".		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 481		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
